
Diocesi: Acireale, al via il corso di formazione su “I beni culturali ecclesiastici”

Prenderà il via mercoledì 28 settembre, ad Acireale, il corso di formazione su “I beni culturali ecclesiastici”, promosso dall’Associazione Cento Campanili. Giunto alla decima edizione, quest’anno sarà dedicato al tema “Arte e teologia nel segno della bellezza: la cattedrale di Acireale”. Il corso, che si svolgerà nell’Archivio storico diocesano fino al prossimo 30 ottobre 2022, avrà una durata complessiva di 25 ore. Si tratta di un’iniziativa - viene spiegato in una nota - che “si pone in continuità con il percorso intrapreso nelle edizioni precedenti e nell’ambito delle celebrazioni per i 150 anni di vita ecclesiale della diocesi di Acireale”. La lezione inaugurale, in programma mercoledì alle 15.30 nella cattedrale di Acireale, vedrà la partecipazione del vescovo Antonino Raspanti. “Il filo conduttore del corso - dichiara Maria Rosa Licciardello, presidente dell’Associazione Cento Campanili - è la lettura artistico-teologica delle opere presenti nella basilica cattedrale. Si propone un percorso tra arte e teologia che, partendo dalle fonti apocrife, canoniche e dalle feste liturgiche, immette i partecipanti nel mistero del Sì di Maria che ha reso possibile l’Incarnazione del Verbo”. Teologi, artisti, professionisti e storici dell’arte si alterneranno per fornire strumenti atti ad una lettura iconologica degli affreschi che impreziosiscono l’Annunziata di Acireale. Previsti anche due laboratori didattici, della durata di 4 ore ciascuno; con “Educare alla bellezza: l’arte a misura di ragazzo” si sperimenterà un laboratorio didattico da proporre ai ragazzi” mentre con “L’Arte per tutti: percorsi esperienziali per ipovedenti e sordi” si partirà dall’esperienza concreta, suggerimenti e metodologie per coinvolgere attivamente e pienamente ipovedenti e non udenti Inoltre, è in programma un workshop in lingua inglese “Focus on our treasures” della durata di 15 ore che si svolgerà in gran parte all’interno della stessa cattedrale e che fornirà gli strumenti per descriverne le opere d’arte in lingua inglese.

Alberto Baviera